



COMUNE DI PIOBESI TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

UFFICIO SEGRETERIA

e-mail: segreteria@comune.piobesi.to.it
PEC: protocollo.comune.piobesi.to@pec.it
tel.011.9657033 -
indirizzo internet: www.comune.piobesi.to.it

ALLEGATO B)

Al Comune di Piobesi Torinese

Dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 267/2000

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ documento di identità n. _____
_____ rilasciato il _____ da _____
_____, residente in _____, in qualità di _____
_____ e legale rappresentante della Società _____
(di seguito "Impresa"), con sede legale in _____,
via _____, codice fiscale _____, n. _____
telefono _____, indirizzo di _____ posta
elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC
_____, in forza dei poteri conferiti con _____

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

A) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-

- quaterdieces del codice penale in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10;
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse, nonché di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 ;
 8. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
 9. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al citato art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
 10. di non trovarsi, rispetto ad un altro eventuale partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

B) che l'impresa (*indicare una delle alternative seguenti barrando la relativa casella:*

☐ (nel caso di imprese con sede in Italia aventi un organico costituito da meno di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999;

☐ (nel caso di imprese con sede in Italia aventi un organico costituito da più di 35 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) ha ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

☐ (nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea) è in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione vigente nel proprio Stato di appartenenza in materia di assunzioni obbligatorie;

C) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

D) la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa.

Data _____

Timbro e firma _____

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.